

> Il consiglio del grande medico <

Le cure giuste per il ginocchio

Come riparare le lesioni dei legamenti nei ragazzi

Mio figlio, giocando a pallone, ha riportato una lesione dei legamenti del ginocchio. Quali sono i possibili trattamenti?

Lettera firmata

La maggior frequenza con cui i nostri figli svolgono attività sportive, anche in maniera impegnativa, ha fatto sì che compaiano sempre più spesso lesioni articolari al ginocchio, e in particolare lesioni legamentose, che in passato erano estremamente rare in soggetti molto giovani. Il trattamento di questi danni è condizionato dalla presenza di una zona, vicino all'articolazione, deputata all'accrescimento dell'osso denominata «cartilagine di accrescimento». Ogni danno a questa cartilagine può comportare un'alterazione della crescita dell'osso interessato con blocco dell'allungamento dell'arto o crescita con deviazioni assiali.

Le lesioni legamentose possono essere dei legamenti esterni (collaterale mediale e collaterale laterale), oppure dei legamenti interni (crociato anteriore e crociato posteriore). Le prime, se isolate, non rivestono particolare gravità e richiedono un trattamento non chirurgico, con o senza immobilizzazione, a seconda del tipo di lesione. È comunque preferibile un trattamento senza immobilizzazione per consentire un più rapido recupero.

I legamenti crociati se lesi possono invece rivestire carattere di maggior gravità. La loro rottura può avvenire nel contesto del legamento oppure si può strappare la zona di osso dove essi si inseriscono. Se la rottura è a livello dell'osso e il frammento si è mosso dalla sua sede è indicato un intervento per riposizionarlo correttamente utilizzando mezzi di fissazione che, dovendo attraversare la cartilagine di accresci-



di Roberto D'Anchise
primario
sez. autonoma
chirurgia del ginocchio
Istituto ortopedico
Galeazzi, Milano

mento, devono essere il più sottili possibile. I risultati di questi interventi sono sempre molto positivi e, per quanto riguarda il legamento crociato anteriore, possono essere effettuati in artroscopia con evidente vantaggio per il paziente.

Se invece la rottura del legamento avviene nel suo contesto, per quanto riguarda il crociato anteriore solitamente è indicata una ricostruzione poiché l'assenza di questo legamento, che non guarisce, è spesso causa di instabilità articolare. È però opportuno rinviare questo intervento nei giovani

con cartilagine di accrescimento ancora aperta; questo poiché la tecnica chirurgica impiegata può disturbare questa zona. È però necessario evitare gli sport a rischio, cioè quelli che richiedono salti e cambi di direzione come calcio, sci, tennis, basket, pallavolo e simili, poiché potrebbero facilmente provocare cedimenti.

Se i cedimenti dovessero essere presenti anche in situazioni banali è necessario stabilizzare il ginocchio, anche in presenza di cartilagini di accrescimento aperte, utilizzando tecniche particolari che purtroppo non sempre possono essere considerate definitive; è per questa ragione che cerchiamo di limitarle solo ai casi che realmente lo richiedono. Ricordiamo che i cedimenti possono, a lungo andare, essere causa di lesioni cartilaginee e meniscali, e che se queste lesioni avvengono in giovane età facilmente possono nel tempo provocare una usura articolare con conseguente artrosi. Per quanto riguarda il legamento crociato posteriore le lesioni intralegamentose sono poco frequenti e non provocano instabilità, non è pertanto necessario un intervento chirurgico se non in casi particolari ed è sempre possibile attendere il termine dell'accrescimento.